

CENTRO Raccolta di firme contro lo spostamento. Il presidente Guerrini a fianco dei cittadini

I residenti sul piede di guerra: «Lasciate qui la sede dei vigili»

Andrea Magri

Continua lo scontro sul futuro dei vigili in centro. Da una parte il Comune e l'assessore all'Urbanistica Mario Viano, dall'altra i residenti, che hanno organizzato una raccolta firme per chiedere che la sede di via Giolitti 2 bis non venga trasferita, e la Circoscrizione Uno. Il Comune, con una risposta della Divisione urbanistica, ha infatti replicato alle accuse della Uno, ma la situazione rimane ingarbugliata. I tecnici di Palazzo Civico hanno ribadito quanto si sapeva da tempo, e cioè la decisione di inserire l'attuale sede all'interno della società di cartolarizzazione con l'intento di fare cassa. «L'immobile - questo il succo del documento - ha dei costi di gestione elevati ed è necessario, per la salute delle casse comunali, inserirlo nella società di cartolarizzazione». L'unica novità positiva è che è stata trovata una sede per i servizi sociali della Uno, che si trovano sempre nella palazzina dei vigili. Verranno sistemati al primo piano di un immobile di proprietà di Palaz-



La sede dei vigili della Circoscrizione Uno in via Giolitti

zo Civico in piazzetta della Visitatione, mentre per quanto riguarda i vigili «pur capendo l'importanza di mantenere un presidio della polizia municipale in centro, al momento non è stata trovata alcuna soluzione».

Anzi, da colloqui informali si dà ormai per certo che i vigili lasceranno quanto prima l'immobile di via Giolitti per essere trasferiti nella sede centrale di via Bologna. Risposta che non è piaciuta alla Uno, con il presidente Guer-

rini che ha fatto notare «la gravità della situazione di lasciare il centro di Torino senza polizia e la necessità di vagliare una soluzione alternativa». Intanto i cittadini, nonostante il periodo estivo, hanno sotterrato l'ascia di guerra e stanno per iniziare una raccolta firme per mettere pressione sulle spalle di Palazzo Civico. Poi, ai primi di settembre, appena terminate le vacanze, è in programma un presidio di protesta sotto la sede di via Giolitti.

«Per dare un segnale forte - spiega Anna Maria Russo (Idv) - far capire che non ci stiamo a sacrificare la sicurezza sull'altare delle esigenze di bilancio. Si può tagliare su tutto, ma togliere i vigili dal centro di una città che ambisce ad avere una vocazione turistica rischia di essere un suicidio politico». I residenti, peraltro, una situazione l'avrebbero trovata ed è la palazzina di via Legnano utilizzata come servizio dagli operatori mercatali. «Adesso è abbandonata e potrebbe essere riutilizzata per ospitare i vigili» ha detto Paola Carrera, una residente.

